

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	TEATRO CINEMA E SPETTACOLO MULTIMEDIALE
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2014/2015
ANNO DI CORSO	Primo
INSEGNAMENTO	ESTETICA DEI NUOVI MEDIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-FIL/04
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione
CODICE INSEGNAMENTO	13321
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Elisabetta Di Stefano <i>Ricercatore Universitario</i> <i>Università di Palermo</i>
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì ore 9-12, previo appuntamento via e-mail

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Durante il corso lo studente acquisirà padronanza delle questioni teoriche relative all'evoluzione storica di alcune tra le principali categorie estetiche e del loro ripensamento nella contemporaneità, ampliando e consolidando le conoscenze conseguite nel primo ciclo di studi. Acquisirà inoltre nozioni estetiche adeguate all'analisi di prodotti multimediali, anche relativamente alla loro collocazione in ambiti e tendenze di poetica d'autore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze apprese, elaborando una prospettiva critica.

Potrà maturare una metodologia di lavoro che avrà spendibilità pratica nel campo del cinema, del teatro e più in generale dello spettacolo multimediale. Sarà in grado di commentare ed interpretare i prodotti multimediali delle arti contemporanee secondo gli attuali parametri estetologici. Tali possibilità applicative renderanno utile il suo lavoro e le sue competenze nei processi di produzione di ogni tipo di spettacolo nonché nella saggistica e nelle pubblicazioni periodiche.

Autonomia di giudizio

I discenti acquisteranno una più consapevole e autonoma capacità critica rispetto all'evoluzione storica delle categorie estetiche e delle prospettive ermeneutiche contemporanee.

Abilità comunicative

I discenti saranno in grado di presentare e comunicare in modo efficace i risultati del loro lavoro di studio e di ricerca, argomentando le loro posizioni ed esprimendo, in modo chiaro, il loro pensiero alla luce delle teorie estetiche apprese.

In occasioni di seminari, laboratori ed esercitazioni gli studenti potranno sviluppare competenze specifiche di scrittura e di comunicazione estetico-artistica nell'ambito dello spettacolo multimediale (cinema, televisione, audiovisivi) e saranno invitati a confrontarsi con letture di testi in lingua originale.

Capacità d'apprendimento

Utilizzando le metodologie apprese, i discenti saranno in grado di mettere in atto ulteriori processi di elaborazione e apprendimento: saranno capaci di orientarsi tra le teorie estetiche contemporanee e comprendere le nuove tendenze inerenti la produzione e la fruizione nel campo delle arti e dello spettacolo. Saranno inoltre in grado di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze e individuare gli strumenti di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie competenze professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Gli studenti acquisiranno competenze intorno ai modi e alle forme dello spettacolo dal vivo ad alta tecnologia digitale quali le installazioni multimediali e il teatro tecnologico, nonché analoghe competenze attorno ai modi ed alle forme del prodotto audiovisivo, cinematografico, televisivo e multimediale. Inoltre acquisiranno orientamenti alla ricerca specialistica, pura e applicata attraverso un iter formativo storico, metodologico e analitico.

N. PREVISTE	ORE	LEZIONI FRONTALI
2 h		Presentazione del programma. Introduzione ai testi. Indicazioni bibliografiche e metodologiche.
4 h		Metodologia della ricerca. La ricerca bibliografica e la schedatura dei testi. Le norme tipografiche per la stesura di un elaborato scritto. Sitografia specializzata per il reperimento delle fonti.
4 h		Il sistema delle Belle Arti: formazione e crisi. Nuove sperimentazioni artistiche: dalle avanguardie alle nuove tecnologie.
4 h		Nuove categorie estetiche dell'arte interattiva: l'artista plurale e lo spettatore
4 h		Nuovi orizzonti dell'estetica nel dibattito tra analitici e continentali.
4 h		Arte e nuove tecnologie.

4 h	Walter Benjamin e l'opera d'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica: perdita dell'aura e nuovi fenomeni di aurizzazione
4 h	Boehme e l'estetica delle atmosfere: scenografia, illuminotecnica, spettacolarità del quotidiano.
TESTI CONSIGLIATI	<p>J. Jmenez, Teoria dell'arte, Palermo, Aesthetica, 2007</p> <p>E. Di Stefano, Iperestetica, Palermo, Centro Internazionale Studi di Estetica, 2012 (pdf on line)</p> <p>Altri materiali saranno consigliati durante le lezioni.</p> <p>N.B. Trattasi di un programma di massima che potrebbe subire un aggiornamento dei testi. Si consiglia di confrontarlo col programma che sarà pubblicato all'inizio dell'anno accademico.</p>

COMPILATO E FIRMATO

Prof. Elisabetta Di Stefano

Elisabetta Di Stefano